



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

Via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
grupposeniores@caimilano.eu - www.caimilano.org



mercoledì 5 novembre 2025

Colle Baranca

Alpi Pennine - Val Mastellone

escursione breve : **Alpe Baranca**

coordinatori : **Giuseppina Savastano 333 5430241 Michele Reissner**

Questo itinerario si sviluppa sulla mulattiera realizzata tra il 1883 e il 1887 con il contributo finanziario, tra gli altri, del CAI Varallo che sale al Lago e al Colle di Baranca.

Il percorso coincide con la GTA, la Grande Strada Walser, la Via Alpina, il Sentiero Italia CAI e con uno dei Sentieri della Libertà. Era spesso inserita nei percorsi del "Gran Tour" degli inglesi a fine Ottocento. La Val Mastellone si stacca a Varallo dalla Sesia e, lungo strettoie e aperture per una ventina di chilometri, conduce, seguendo l'omonimo torrente, verso Rimella e Fobello che si trovano a metà strada tra Valsesia e Valle Anzasca. A Rimella era stato organizzato nel 1944 il primo centro di comando partigiano protetto da un bastione di alte montagne.

Da Santa Maria di Fobello, 1106m, si prosegue su strada asfaltata fino all'Alpe La Gazza, 1175m dove parte il sentiero. Si lascia a sinistra la diramazione 515 per il Vallone del Laghetto seguendo invece il corso del torrente Mastellone. In salita si incontrano le alpi Catolino, 1252m, e Lungostretto, 1291m, di fronte alla doppia cascata dei Pissoni. Poco più in alto si attraversa il Mastellone su un ponte. La mulattiera si innalza con un paio di tornanti tenendosi sul lato idrografico destro, passa accanto a una maestosa ceppaia di faggi e a una sorgente e raggiunge l'Alpe Baranca, 1600m, costituita da alcune baite ristrutturate, con il rifugio punto tappa GTA. Si nota a lato della mulattiera un grosso cippo in pietra su cui sono scolpite le distanze da Varallo e da Fobello (24 e 6 km). Poco sopra sorge una cappelletta eretta dal Gruppo Alpini di Fobello, sul luogo di una preesistente costruzione distrutta da una valanga. Qui si ferma il percorso breve.

L'itinerario prosegue salendo, con alcuni tornanti, verso la cascata formata dalle acque che defluiscono dal lago Baranca, 1770m, sorgente del torrente Mastellone. Lo si attraversa nel punto di inizio dell'emissario e si raggiunge in breve il Colle di Baranca, 1818m, comunicante con la Valle Olocchia, quindi l'Alpe Selle, 1824m, con numerose baite, alcune in stato di abbandono (come l'ex Albergo degli Alpini), altre riattate. Poco distanti, oltre un piccolo avvallamento, si notano i ruderi di quella che fu la superba Villa Aprilia, più conosciuta come Villa Lancia, distrutta per rappresaglia dai nazifascisti durante l'ultimo conflitto mondiale. Dal colle si dipartono percorsi in discesa verso Bannio e Anzino (valle Anzasca) e in salita al colle d'Egua (meta di un'escursione del maggio 2023) che poi conduce a Carcoforo (Val Sermenza).

Cartografia: Carta escursionistica Valsesia 103 - Geo4Map 1:25.000

indicazioni importanti:

Sono d'obbligo calzature alte e bastoncini; fontane solo all'Alpe Baranca e al Colle, lungo il percorso una sorgente non certificata. E' buona norma, nei mesi freddi, avere con se i RAMPONCINI, la formazione di aree ghiacciate sono frequenti. DISPONIBILITA' Pullman da 40 posti

programma:

colazione : al sacco

mezzo di trasporto : Pullman 40 posti

durata viaggio A/R ore : 02:00+02:00

partenze da Milano ore : 07:00 P.le Lotto (ingresso Lido)

previsione rientro Milano ore : 19:30 P.le Lotto

<u>caratteristiche</u>	Difficoltà :	Ore Marcia :	Km marcia :	Dislivello Salita :	Dislivello Discesa :	Quota Max :	Impegno Fisico:	Corde fisse
escursione base :	E	04:30	11	728	728	1.824	3/5	No
escursione breve :	E	03:00	7	494	494	1.600	2/5	No

Quote di partecipazione :

soci CAI + GS

€ 28,00

soci CAI

€ 30,00

**Iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle 14,00 alle 16,00 o telefonando dalle 15,30 alle 16,00 al 3514143547
Per comunicazioni urgenti contattare i Coordinatori (attivi il giorno della escursione dalle 6.30 al rientro)**

I coordinatori, durante l'escursione, hanno la prerogativa di effettuare le scelte di percorso e di orario che si rendono più opportune in base alle condizioni locali e allo stato del tracciato. Ciascun partecipante all'escursione, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle caratteristiche dell'escursione e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità, condizioni di salute, allenamento e la propria attrezzatura sono adeguate alla partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al coordinatore e ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, a animali e materiali